

COMUNE DI CERVASCA

Provincia di CUNEO

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2017

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AI CONTRATTI INTEGRATIVI

Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo riguardante la contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) Anno 2017 e art. 5 CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali 1.4.1999 – Art. 4 CCNL Comparto Regione e Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i. – Artt. 40 e 40 bis del D. L.vo 165/2001 e s.m.i.

PREMESSA

L'art. 40 del D. Lgs 30/3/2001, n. 165, al comma 3 – sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di Controllo di cui all'art. 40-bis – c. 1 – stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, poi modificati nell'anno 2013 evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.:

- *Contratti integrativi normativi* (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dai CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- *Contratti integrativi economici*, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata dalle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei CCNL a uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- *Contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dalla CCNL/CCDI;

E' in vigore il contratto decentrato a livello normativo anni 2013/15 rapportato alle disposizioni della Legge Brunetta (d.lgs.150/2009), tenendo conto del fatto che l'autonomia contrattuale dell'Ente è limitata ad oggi, dalla manovra finanziaria approvata con D.L. 78/2010, dal patto di stabilità e dall'obbligo di riduzione della spesa di personale, perseguibile mediante azioni autonome di contenimento degli oneri che si ispirino, tra gli altri, anche al principio di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

In conformità a quanto previsto e chiarito nella citata Circolare RGS n. 25 del 19/7/2012 e seguendo i nuovi schemi a essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"), è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo della Contrattazione Decentrata integrativa siglata dalla delegazione trattante.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

II.1 Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Scheda 1.1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Pre-intesa Contrattazione Decentrata Integrativa 2017 parte economica definita in data 27/01/2017
Periodo temporale di vigenza		31/12 2017 per la parte economica;
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Comunale Componenti: Segretario Comunale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):– CISL-F.P. -RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): CISL-F.P. - RSU
Soggetti destinatari		Dipendenti dei livelli
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) salario accessorio di parte stabile b) salario accessorio di parte variabile c) parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti.
		Nel caso l'Organo di controllo interno (Il Revisore) dovesse fare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: SI tale piano è complementare e integrativo al PEG e PDO che ogni anno vengono redatti in sede di approvazione del bilancio di previsione.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 e decreto 33/2013: SI
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 e decreto 33/2013: SI

		<p>La Relazione della Performance è stata validata dal N.V. ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Tale relazione è assimilata alla Relazione PP al PEG /PDO, al Rendiconto di gestione e alla relativa relazione adottati dall'Ente ai sensi degli artt. 151. 169, 197, 277 e 231 d.lgs. 267/2000 e tali documenti saranno pubblicati sul sito. E' stato redatto il verbale del N.V. di recepimento degli adempimenti portati avanti dal Comune e delle schede riassuntive della performance dell'Ente e del personale, distinte per area.</p>
<p>Eventuali osservazioni:</p> <p>Il Regolamento degli uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi di cui ai titoli II e III del D.lgs. 150/2009 e s.m.i. con Deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 27/12/2010 e successiva delibera di integrazione ed ulteriore modifica n. 98 dell'8/7/2012 e del 29/02/2016 n.20 – E' Stato inoltre nominato il CUG col relativo Regolamento di funzionamento interno.</p>		

1.1 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede come oggetto di contrattazione i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro e le materie concernenti, le relazioni sindacali, con espressa esclusione di quelle previste dall'art 10 commi 1,2,3 D.lgs. 165/2011.

La Contrattazione collettiva integrativa è volta ad assicurare adeguati livelli di efficacia, efficienza e produttività dei servizi, incoraggiando l'impegno e la qualità della performance.

Si svolge in materie esclusivamente demandate alla contrattazione integrativa, con i vincoli e i limiti stabiliti dai contratti nazionali secondo quanto disposto dall'art 6 comma 1 d.lgs. 141/2011 di modifica e integrazione al decreto 150/2009; dal combinato disposto degli artt. 19 comma 6 e 31 comma 2 del d.lgs. 150/2009 e costituisce adeguamento al disposto dell'art 65 comma 1 del d.lgs. 150/2009.

A tal fine la delegazione trattante di parte pubblica ha preso atto della costituzione del fondo, e si è attenuta alle linee d'indirizzo dettate dall'amministrazione con provvedimento n. 08 della Giunta Comunale in data 20/01/2017 e provvedimenti n. 07 in data 20/01/2017 di approvazione progetti ex art 15 comma 5 e approvazione del fondo n. 05 del 20/01/2017 e relativo parere del Revisore del Conto. Ha proposto la destinazione della quota di fondo stabile pari ad € 135,83 per le PEO a data da definirsi.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Le risorse per la contrattazione decentrata dell'anno 2017 (escluse le destinazioni fisse e vincolate, come ad es. indennità di comparto, progressioni orizzontali, funzioni tecniche e compensi ISTAT) vengono erogate sulla base dei seguenti criteri:

Sono ripartite a ciascun responsabile (P.O.)- centro di responsabilità, sulla base degli obiettivi assegnati con il P.E.G. o con specifici atti di variazione del P.E.G. e con l'approvazione di progetti. Esse sono finalizzate a far fronte a specifiche esigenze e promuovere effettivi e significativi miglioramenti dei livelli di efficacia ed efficienza dell'Ente e di qualità dei servizi istituzionali. I Responsabili indicano con adeguati e motivati progetti le risorse da attribuire a ciascun centro di responsabilità, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, nell'ambito del budget assegnato.

La liquidazione dei compensi è compiuta dal Segretario Comunale, previa relazione dei vari Responsabili di Area, tenendo conto dei parametri e della metodologia del Piano di Performance vigente.

CRITERI DI EROGAZIONE ADOTTATI:

- **INDENNITA':** Destinazioni regolate dal Contratto Integrativo Aziendale

INDENNITA': MANEGGIO VALORI

- *Descrizione: maneggio valori a personale adibito in via continuativa a tale attività _____*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 300,00 _____*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art 36 CCNL/ 2004 _____ -*
- *Riferimento all'articolo del CCDI aziendale: 21 _____*
- *Criteri di attribuzione: come da parametri da contratto aziendale e rendicontazione a personale individuato*
- *Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: =====*

INDENNITA': RISCHIO

- *Descrizione: di rischio al personale tecnico in servizio all'esterno*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 1.080,00 per tre unità interessate.*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art 41 CCNL/ 2004*
- *Riferimento all'articolo del CCDI aziendale: art 19*
- *Criteri di attribuzione: previa valutazione dell'organo preposto a ciò*
- *Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: =====*

INDENNITA' SPECIFICHE RESPONSABILITA'

- *Descrizione: ufficiali di stato civile*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 600,00 per due unità interessate.*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art 36 e 17 comma lettera CCNL/2004*
- *Riferimento all'articolo del CCDI aziendale: 22*
- *Criteri di attribuzione: come da parametri aziendali*
- *Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: =====*

Indennità o compenso per "MAGGIORAZIONI FESTIVI POLIZIA MUNICIPALE finanziato con fondo variabile art 15 comma5 delibera ARAN giugno 2015

- *Descrizione: indennità maggiorazioni servizio festivo PM alternative al turno*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 100,00*
- *Riferimento alla norma del CCNL: 24 CCNL/2000e 14 CCNL/2001*
- *Riferimento all'articolo del CDI aziendale: 20*
- *Criteri di attribuzione: autorizzazione al servizio e rendicontazione.*
- *Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all' interesse specifico per la collettività: intensificazione della vigilanza sul territorio.*

Indennità o compenso per "TURNI SERVIZIO PM" finanziato con fondo variabile art 15 comma5 delibera ARAN giugno 2015

- *Descrizione: Servizio di turnazione settimanale maggiore di h10/g*
- *Importo massimo previsto nel fondo € 2.000,82 per tre unità interessate.*
- *Riferimento alla norma del CCNL: art 22 CCNL/2000*
- *Riferimento all'articolo del CDI aziendale: _____*

- *Criteri di attribuzione: al personale interessato previa deliberazione di istituzione del servizio e autorizzazione.*
- *Obiettivo che si vuole raggiungere con l'attribuzione dell'indennità/compenso in relazione anche all'interesse specifico per la collettività: potenziamento vigilanza anche con servizio di prossimità sul territorio tramite pattuglie, autovelox e controlli raccolta differenziata e igiene del territorio.*

- PROGETTI INCENTIVANTI: MIGLIORAMENTO E ACCRESCIMENTO SERVIZI ESISTENTI E NUOVI SERVIZI

Progetto "Implementazione sportello delle pratiche edilizie on line".

- *Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: implementazione a regime completo dello Sportello Unico dell'Edilizia per la presentazione d'istanze riguardanti gli interventi attraverso il portale Gis – Master con nuova modulistica, organizzazione giornate di studio e rendicontazione mensile dell'andamento delle pratiche.*
- *Importo € 642,00 per due unità interessate.*
- *Riferimento all'articolo del CCDI aziendale: 23 fondi ordinari*
- *Criterio di remunerazione: valutazione a consuntivo della performance individuale.*

Progetto "sistemazione nuova sede della biblioteca"

- *Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: e sistemazione della nuova sede della biblioteca con il trasloco di tutto il materiale.*
- *maggiore fruibilità della Biblioteca per i cittadini.*
- *Importo € 750,00 per tre unità interessate.*
- *Riferimento all'articolo del CCDI aziendale: 23 fondi ordinari*
- *Criterio di remunerazione: valutazione a consuntivo della performance individuale.*

Progetto "Emissione solleciti TARI TASI e IMU annualità pregresse"

- *Descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: Lavoro di verifica dei contribuenti per aggiornare la banca dati e allineamento con l'ultimo aggiornamento nonché trasposizione dei dati corretti sul nuovo programma.*
- *L'obiettivo è quello di raggiungere un grado elevato di autonomia per poter emettere gli avvisi per le tre fattispecie tributarie d'ufficio, con notevole risparmio di denaro rispetto ad una gestione esterna e benefici per il cittadino dovuta ad una maggiore esattezza dei dati forniti ed eliminazione delle code agli sportelli.*
- *Importo € 275,00 per una unità interessata.*
- *Riferimento all'articolo del CCDI aziendale: 23 finanziamento art 15 comma 5.*
- *Criterio di remunerazione: valutazione a consuntivo della performance individuale.*

- ALTRE DESTINAZIONI:

SPONSORIZZAZIONI- CONVENZIONI- CONTRIBUTI ALL'utenza "NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

- *descrizione e finalità del progetto e interesse specifico per la collettività: trattasi di servizi aggiuntivi , finanziati da terzi _____*
- *Importo € _____*
- *Riferimento alla norma del CCNL: _____*
- *riferimento all'articolo del CCDI aziendale: _____*
- *criteri di remunerazione: _____*

RECUPERI ICI – INCENTIVI PROGETTAZIONI LAVORI PUBBLICI E CONDONI EDILIZI _ "NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

- *descrizione e criteri di remunerazione: trattasi di incentivi previsti da leggi specifiche e i cui criteri di riparto sono regolati dalle stesse o da regolamenti comunali*
- *Importo € _____*

- *Riferimento alla norma del CCNL:*
- D.lgs. 50/16 art. 113 per incentivi funzioni tecniche
- art 14 comma5 CCNL 1999 per indagini ISTAT (importi neutri ai fini del totale del fondo)
- *Importo € 6000,00*
- *Importo € 363,00*

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento determina l'abrogazione implicita delle seguenti norme:

Ogni clausola di mancato adeguamento, con riferimento al d.lgs. 150/2009 con cessazione di efficacia al 31/12/2012.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa

Le risorse decentrate sono erogate in conformità a criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.97 Del08/07/2011, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.lgs. n. 150/2009, i cui principi sono stati recepiti nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi in data 27/12/2010.

La contrattazione decentrata è coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa, non essendovi alcuno strumento automatico di giudizio.

La contrattazione per l'anno 2017 segue le linee sostanziali del contratto Collettivo Decentrato integrativo siglato e adeguato perfettamente al d.lgs. 150/2009, per le parti applicabili agli Enti Locali e che i risultati attesi dalla sottoscrizione, sono posti in stretta correlazione con gli strumenti programmatori dell'Ente, come illustrato, al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia /efficienza dei servizi offerti al cittadino.

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

I criteri per l'assegnazione di nuove progressioni economiche, definiti nel CCDI art 16, possono essere così riassunti: Efficacia meramente giuridica sino a nuove disposizioni di legge, in ossequio all'art.9 comma 21 del D.L. 78/2010 e sulla base dei seguenti criteri:

- Trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie di riferimento;
- Valutazione meritocratica effettuata dai responsabili di Area e validata dal Nucleo di Valutazione su schede approvate dall'Ente e inserite nel Piano della Performance;
- Due anni di anzianità maturati nella medesima categoria/posizione economica e profilo professionale;
- Punteggio minimo pari a 50/50;
- Decorrenza dal giorno di maturazione dei requisiti, senza effetto retroattivo.

Il contratto integrativo di riferimento prevede la destinazione di una quota del fondo stabile pari ad € 135,83 per le PEO 2017.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009

Ai sensi dell'art 12 e seguenti del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con il quale è stata recepita in data 08/07/2011 deliberazione n°97, la disciplina di principio prevista nel titolo II del d.lgs. n. 150/2009, è previsto:

La misurazione e la valutazione della Performance organizzativa e individuale, è alla base della valorizzazione delle competenze professionali, tecniche e gestionali, delle responsabilità per risultati e dell'integrità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Alla base del Ciclo della Performance, sono gli atti di programmazione dell'ente quali il bilancio, la Relazione P.P. il PEG/PDO strutturati in obiettivi di sviluppo e/o miglioramento.

La valutazione è effettuata dal N.V. sulla base di apposite schede legate al Bilancio e al PEG/PDO e così strutturate:

- Indicatori/ standard qualitativi e quantitativi con pesi attribuiti a preventivo e misurati a consuntivo rispetto agli obiettivi assegnati;
- Obiettivo raggiunto, in percentuale rispetto a quelli assegnati e conseguiti, moltiplicati per i pesi assegnati;
- Valutazione a consuntivo, con riferimento al Rendiconto e relativa Relazione al Controllo di Gestione.

L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva e individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.

g) Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016, è stato costituito deliberazione della giunta n.30 del 14/03/2016 per un totale di Euro 43.036,45, in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	31.288,45
Risorse variabili	12.111,00
TOTALE	43.399,45

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 31.288,45 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	17.347,50

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl.

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	1.748,70
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	1.410,10
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	564,10
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	1.650,04
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	2.428,02
TOTALE	7.800,96

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	2.459,66
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	1.867,87
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione	1.812,46

congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	0
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	0
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	0
TOTALE	6.139,99

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2016 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 12.111,00 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	0
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (funzioni tecniche) (art. 15, comma 1, lett. K) e indagini ISTAT (art. 14 CCNL 1/04/1999).	6.363,00
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	0
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	2.375,82
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	3.190,00
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	182,18
TOTALE	12.111,00

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo.

Come negli anni passati, a carico del fondo per l'anno 2017, sono previste le seguenti riduzioni:

Minimo ritocco in termini di arrotondamento in difetto della voce di parte variabile di € 3.191,82, ridotta a € 3.190,00.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	31.288,45
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	12.111,00
TOTALE	43.399,45

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	7.077,49
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	24.075,13
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	0
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	0
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	0
Altro.....	0
TOTALE	31.152,62

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	3.480,82
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	0
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	0
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	600,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	1.667,18
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), e art.14 CCNL 1/04/1999)	6.363,00
Altro (PEO)	135,83
TOTALE	12.246,83

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	31.152,62
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	12.246,83
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	0
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	43.399,45

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 31.288,45 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 31.288,45;

Si attesta altresì che le seguenti risorse con vincolo di destinazione per un importo di Euro 6.363,00, finanziano rispettivamente e per lo stesso importo, i seguenti incentivi: € 6.000,00 funzioni tecniche legge 50/2016 (Codice dei Contratti) ed € 363,00 (Indagini statistiche art 14 CCNL) .

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva d'incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva e individuale saranno erogati in base ai criteri previsti nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 08/07/2011, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva d'incentivi economici. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Il Contratto Integrativo di riferimento prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2017.

I dipendenti saranno selezionati con i criteri vigenti nell'Ente e validi ai fini della Performance individuale.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Costituzione del fondo

Costituzione fondo	Fondo anno 2017	Fondo anno 2016(precedente)	Differenza	
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	17.347,50	17.347,50	0	
Incrementi contrattuali				
art. 32, c. 1, 2, 7 CCNL 22/01/2004	3.722,90	3.722,90	0	
art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006	1.650,04	1.650,04	0	
art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008	2.428,02	2.428,02	0	
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	2.459,66	2.459,66	0	
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15,	1.867,87	1.867,87	0	

comma 5, CCNL 1/04/1999)				
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	1.812,46	1.812,46	0	
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	0	0	0	
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	0	0	0	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
TOTALE	31.288,45	31.288,45	0	
RISORSE VARIABILI				
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010				
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) (<u>tranne per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni</u>)	0	0	0	
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - recupero evasione Ici art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/1997 e altri (<u>tranne gli incentivi per progettazione interna, avvocatura, entrate conto terzi o utenza, economie da piani razionalizzazione</u>)	0	0	0	
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	0	0	0	
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni	2.375,82	2.347,42	+28,4	

organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)				
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	3.190,00	3.190,00	0	
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis, della L. 122/2010				
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999) - <u>per i casi in cui l'attività di sponsorizzazione non risulti ordinariamente resa dalle Amministrazioni e nel caso di nuove convenzioni</u>	0	0	0	
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999) - <u>incentivi per Funzioni Tecniche e indagini ISTAT</u> <u>Direttiva CEE</u>	6.363,00	6.000,00	+363,00	
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	182,18	210,58	-28,4	
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	0	0	0	
Totale risorse variabili				
TOTALE	12.111,00	11.748,00	+363,00	
DECURTAZIONI DEL FONDO				
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9, comma 2-bis, prima parte, L. 122/2010)	0	0	0	
Decurtazione per riduzione proporzionale personale in servizio (art. 9, comma 2-bis, seconda parte, L. 122/2010)	0	0	0	
Altre decurtazioni fondo (specificare)	0	0	0	
Totale decurtazioni del fondo				
TOTALE	0	0	0	
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	31.288,45	31.288,45	0	
Risorse variabili	12.111,00	11.748,00	+363,00	
Decurtazioni	0	0	0	
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione				
TOTALE	43.399,45	43.036,45	+363,00	

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo (N.B.: RIPORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO II – SEZIONI I, II E III)

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo anno 2017	Fondo Anno 2016(precedente)	Differenza	
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	7.077,49	7.077,49	0	
Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	24.075,13	24.075,13	0	
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	0	0	0	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	0	0	0	
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	0	0	0	
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	0	0	0	
Altro.....	0	0	0	
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
TOTALE	31.152,62	31.152,62	0	
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	3. 480,82	3. 480,00	+0,82	
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	0	0	0	
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	0	0	0	
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	600,00	600,00	0	
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0	0	0	

Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	1.667,18	1.668,00	- 0,82	
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999) lett. K progettazioni interne	6.363,00	6.000,00	+ 363,00	
Altro (PEO)	135,83	135,83	+363,00	
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
TOTALE	12.111,00	11.883,83	+ 363,00	
(eventuali) DESTINAZIONI DA REGOLARE				
Risorse ancora da contrattare	0	0	0	
Accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma 7, CCNL 22/01/2004)	0	0	0	
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare				
TOTALE	0	0	0	
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	31.152,62	31.152,62	0	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	12.111,00	11.883,83	+363,00	
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0	0	0	
*Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
TOTALE	43.399,45	43.036,45	+363,00	

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione.

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede d'imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa:

Le risorse decentrate, come, tra l'altro, evidenziato nella Delibera di costituzione del fondo n. 05 del 20/01/2017, sono iscritte in Bilancio/P.E.G. esecutivo, come qui di seguito specificato

31.288,45 nell'ambito della missione 01, programmi diversi, titolo 1 macroaggregato 101 dei diversi servizi centri di costo non legati alla presenza (indennità di comparto, progressioni orizzontali...);

12.111,00 (comprensiva della somma di € 6.363,00 non soggette ai vincoli del fondo) nell'ambito dell'intervento 01 "personale" del servizio alla missione 01, prog. 11, tit. 1 macroaggregato 101 (780/2) avente ad oggetto: "salario per lo sviluppo della professionalità e della produttività";

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dai quadri finali della gestione per l'anno 2016 (anno precedente) risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso risultano le seguenti "economie contrattuali del Fondo" destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo (vedi Modulo I, Sezione II), in ogni caso nel rispetto della vigente normativa (art. 17, comma 5, CCNL 1/04/1999): € 182,18.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In conclusione la contrattazione decentrata integrativa 2017, comprensiva dell'incremento di € 2.375,82 ex art 15 comma 5, è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione del bilancio/Peg missione 01, prog. 11, tit. 1 macroaggregato 101 (780/2) come evidenziato nel punto III.4.1 – Sezione I, nel rispetto dei limiti di legge e di contratto e del patto di stabilità. Per quanto riguarda le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (funzioni tecniche e indagini ISTAT), l'allocazione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni. Gli incentivi saranno attribuiti e liquidati in conformità a specifico regolamento.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2017, contenuta nella pre intesa siglata dalla delegazione trattante, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D. Lgs. 30/3/2001 e s.m.i. e nel D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito, con modificazioni nella Legge 30/7/2010 n. 122.

- Per la certificazione di cui agli art. 40 e 40-bis del D. lgs 30/3/2001, n. 165 e s.m.i. – a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, delle leggi in materia e dal bilancio comunale – si sono trasmesse a suo tempo agli organi competenti gli atti adottati.
- L'organo di Revisione Finanziaria ha espresso parere positivo in merito come di seguito allegato;
- Si precisa che anche tale Relazione sarà pubblicata sul sito del comune e inviata agli Organi competenti.

Cervasca li, 30/01/2017



La Delegazione di Parte Pubblica
(Valacco Dott.ssa Susanna)

COPERTURA FINANZIARIA ED EQUILIBRI DI BILANCIO

In merito alla situazione economico/finanziaria del Comune si precisa che:

- Con riferimento ai dati dell'ultimo esercizio chiuso, ed in relazione ai dati previsionali 2017, l'Ente non si trova né in dissesto né in deficit strutturale.
 - Le spese per il personale, previste nel bilancio 2017 esecutivo, rispettano tutti i vincoli imposti dalla normativa vigente, in particolare il limite di cui all'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e dall'art 76 D.L. 112/2008 e quanto previsto dal patto di stabilità, con progressiva riduzione della spesa;
1. Il fondo di produttività 2017 inserito nel Bilancio di previsione per l'esercizio 2017, sarà allocato per la spesa nelle seguenti missioni/programmi/macroaggregati: Per la parte relativa al fondo: alla missione 01 – prog. 11 – titolo 1 macoraggregato 101 (780/2) diversi per servizio.01 dedicati al pagamento delle risorse incentivanti.
 2. Per la parte relativa alle voci decurtate dal fondo a vario titolo: alle diverse missioni/programmi del titolo 1, macoraggregato 101 ove vengono pagati gli stipendi al personale
 3. Per la parte relativa alle funzioni tecniche missione 01 – prog. 11 – titolo 1 macoraggregato 101 (780/2) transitando dal fondo come mera posta figurativa.
 4. Per la parte relativa alle indagini ISTAT alla missione 01 – prog. 11 – titolo 1 macoraggregato 101 (780/2) transitando dal fondo come mera posta figurativa.

Cervasca Li, 30/01/2017



Il Responsabile dell'Area Finanziaria
BARRA dott.ssa Sonia

PARERE RELATIVO AL CCDI IN ORDINE ALLA DESTINAZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ ANNO 2017

Verbale n. 3 del 31 gennaio 2017

La sottoscritta Carla Campasso, Revisore dei Conti, del Comune di Cervasca

Vista la comunicazione a firma congiunta del Segretario e del Responsabile finanziario del Comune di Cervasca pervenuta al sottoscritto revisore il 30 gennaio 2017 con allegato il “verbale relativo all’ipotesi di accordo per destinazione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2017” unitamente alla “ Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2017 (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).

Richiamato l’articolo 239, del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina le funzioni dell’organo di revisione;

Visto il D.Lgs. 165/2001, in particolare :

- l’articolo 40, comma 3 bis, che prevede che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa entro i limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali nonché dalle disposizioni legislative intervenute in materia e con le procedure negoziali definite in materia dai contratti collettivi nazionali,
- l’articolo 40, comma 3 sexsies, secondo cui la relazione illustrativa e tecnico finanziaria va certificata dal revisore dei conti;
- l’articolo 40 bis, comma 1, che prevede che il revisore effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio richiesto anche dall’articolo 4, comma 3 del CCNL 22 febbraio 2006 e quelli derivanti dall’applicazione di norme di legge;

Richiamata la circolare 19 luglio 2012 n. 25 del Mef – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria evidenziando, tra le fattispecie di contrattazione integrativa per cui valgono le vigenti procedure di certificazione dell’organo interno ai sensi dell’art. 40 – bis, comma 1, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., anche i contratti integrativi economici;

Visto il D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 ed in particolare:

- l’articolo 14 comma 7 che dispone che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale anche attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione collettiva;
- l’articolo 9 comma 1 che prevede che il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non può superare quello dell’anno 2010;
- l’articolo 9 comma 2 bis che ha dettato norme specifiche sulla determinazione delle risorse decentrate a partire dall’1° gennaio 2011;

Verificato che il contenuto della contrattazione decentrata integrativa è rispondente alle regole dettate in materia di contrattazione nazionale ed alle disposizioni del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Tenuto conto del bilancio di previsione 2017-2019 approvato dal Consiglio Comunale il 21 dicembre 2016, delibera n. 42;

Certifica

- che la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria risulta comprensibile e verificabile in ogni modulo; i moduli le cui parti non risultano pertinenti con l'accordo in oggetto sono stati contraddistinti dalla formula "parte non pertinente dello specifico accordo illustrato";
- che il costo della contrattazione collettiva decentrata integrativa in oggetto è compatibile con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e i relativi oneri hanno trovato disponibilità negli appositi capitoli del bilancio 2017-2019.

Torino, 31 gennaio 2017

Il Revisore unico



(Carla Campasso)
Carla Campasso